



Tribunale ordinario di Milano
Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

Il Presidente Aggiunto

Milano, 22 settembre 2008

Alle Organizzazioni Sindacali

C.G.I.L. F.P.
Fax: 065844339-tel.06585441-0658544341

C.I.S.L. F.P.S.
Fax: 06 44007512

U.I.L. P.A.
Fax: 06 71582046

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
Fax: 06 6878819-662

FLP- settore giustizia
FAX: 06 42010628

FEDERAZIONE R.d.B.-P.J.
Fax: 06 7628233

p. c *Alla Direzione generale del personale e della
formazione
Ministero della Giustizia*

OGGETTO: attuazione dell'art.74, comma 1, del D.L. n.112/2008, convertito in L. n. 133/08 :
riflessi sulla mobilità interna del personale – circolare ministeriale dell'11 settembre

A fronte delle numerose lamentele e richieste di chiarimenti che mi sono pervenute circa la direttiva da me impartita alla Direzione Generale del Personale in virtù dell'incarico all'epoca ricoperto di Capo Dipartimento, credo necessario precisare, per correttezza di rapporti istituzionali e sindacati, che:

- La direttiva è stata impartita in esecuzione di direttiva politica pervenutami dal Sottosegretario di Stato Senatore Caliendo (a quanto ricordo) in data 4 agosto 2008.
- Non sarebbe stato del resto possibile per il Capo Dipartimento emanare una direttiva di tal genere senza specifiche prescrizioni provenienti dall'Autorità Politica.
- Il testo correttamente riportato dalla Direzione generale del personale evidenzia l'attenzione a limitare nel minimo la sospensione onde rispettare l'Accordo sulla mobilità.

Ragioni di correttezza istituzionale mi hanno portato a dare doverosamente esecuzione alla direttiva politica pervenutami, facendo altresì presente che ciò rendeva urgente una convocazione delle Organizzazioni Sindacali per esaminare la nuova situazione creatasi ed in ossequio all'Accordo sulla mobilità.

Ovviamente la cessazione dell'incarico il 13 agosto e la mia presa di possesso al Tribunale di Milano in data 2 settembre non mi hanno consentito di seguire ulteriormente la vicenda.

Colgo l'occasione per inviare a tutte le persone con cui, sia pure con ottiche e posizioni diverse, ho collaborato per due anni i miei più sinceri saluti.

Claudio Castelli